



Assemblea ordinaria dei soci

VERBALE 28 Ottobre 2022





L'anno 2022 il giorno 28 del mese di ottobre, alle ore 19:00, in seconda convocazione, a seguito di regolare convocazione dei soci, con nota del 13 ottobre 2022, si riunisce l'Assemblea Ordinaria dei soci del Cral Università Mediterranea Aps, presso i locali della Residenza Universitaria di Via Roma n. 6 a Reggio Calabria. Il Presidente saluta i presenti ed affida la funzione di segretario verbalizzante al consigliere Natalizia Casile. Sono presenti n. 39 soci compresi i componenti del Consiglio Direttivo, Claudio De Capua (Presidente), Valerio Scordamaglia, Rosario Russo e Casile Natalizia, mentre risulta assente giustificato Giovanni Reitano:

1 Bagnato Francesco	14 De Giovanni Antonio	27 Mauriello Francesco
2 Bellantone Mariagrazia	15 Dromì Michele	28 Mordà Carmela
3 Canale Amelia	16 Favasuli Foti Domenico	29 Orlando Loredana
4 Candela Federico	17 Ferraro Alessia	30 Politi Daniele
5 Casile Angela	18 Fotia Antonino	31 Posillipo Giandomenico
6 Casile Natalizia	19 Fulco Gaetano	32 Romeo Santina
7 Cassone Carmina	20 Giambranco Giuseppe	33 Russo Rosario
8 Confido Alessandro	21 Ligato Pasquale	34 Santacaterina Consolato
9 Crucitti Angela	22 Lo Giudice Maria	35 Sapone Antonia
10 Crucitti Ilaria	23 Lo Giudice Michele	36 Scordamaglia Valerio
11 Crucitti Marco	24 Lugarà Mariacarla	37 Toscano Giuseppe
12 De Capua Alberto	25 Malara Valeria	38 Viola Stefano
13 De Capua Claudio	26 Marino Kevin Daniele	39 Votano Valeria

I soci presenti consegnano le deleghe e di queste viene accertata la legittimità e annotate, come segue:

n.	Cognome e Nome	1 delega	2 delega	3 delega	4 delega	5 delega
1	Bagnato Francesco	Sarlo Antonella				
2	Bellantone Mariagrazia	Cama Antonella	Gattuso Paola	Giandoriggio Giuseppe	Cosistrà Daniele	
3	Canale Amelia	Sorrentino Giorgio	Sergi Rachele	Lotta Maria	Chiese Luigi	
4	Candela Federico	Picone Francesco	Picone Rocco (anno 2002)	Picone Rocco (anno 1998)	Carotenuto Riccardo	
5	Casile Angela	Quattrone caterina	D'Ascoli Sofia	Cutri Salvatore	Donato Andrea	
6	Casile Natalizia					
7	Cassone Carmina	Gancio Caterina	Pensabene Mariangela	Callea Maurizio	Cosoleto Emma	Nucera Alessandro
8	Confido Alessandro	Zamuner Dario	Sinicropi Federica	Rossi Felice Vincenzo	Rao Sandro	
9	Crucitti Angela	Gurnari Luana	Filiani Pasquale	Morabito Claudia		
10	Crucitti Ilaria	Romeo Giuseppe	Miceli Alessandro	Borzumati Maria	Calcagno Salvatore	
11	Crucitti Marco	Iaria Maria	Quattroni Primo	Campolo Maurizio	Cartellà Teresa	
12	De Capua Alberto	Pultrone Gabriella	Pastura Francesco	Giglio Francesca		
13	De Capua Claudio					
14	De Giovanni Antonio					
15	Dromì Michele					
16	Favasuli Foti Domenico	Izzo Giovanni	Giancaspro Giuseppe	Pecora Antonino	Serranò Filippo	Crucitti Antonia
17	Ferraro Alessia	Nardi Vito	Princi Marco	Cannizzaro Silvana	Musolino Giuseppe	
18	Fotia Antonino	Cuzzola Maria Alessandra	Araniti Giuseppe	Cama Matteo		
19	Fulco Gaetano	Pizzi Sara	Morello Rosario	Rositani Giovanni		
20	Giambranco Giuseppe	Viola Francesco	Alampi Consolato	Naso Francesco		
21	Ligato Pasquale	Carisi Pietro	Romeo Luciano	Faschi Massimo		
22	Lo Giudice Maria	De Capua Maria Grazia	De Capua Veronica	Musolino Rosanna	Idone Giovanna	
23	Lo Giudice Michele	Guidara Annamaria Erika	Costantino Ilaria	La Foresta Fabio		
24	Lugarà Mariacarla	Molinaro Antonella	Merenda Massimo	Alizzio Damiano		
25	Malara Valeria	Putorti Francesca	D'Agostino Daniela	Errante Lidia		
26	Marino Kevin Daniele					
27	Mauriello Francesco	Pietropaolo Adriana	Musolino Maria Grazia	Paone Emilia	Bonaccorsi Lucio	
28	Mordà Carmela	Costa Carmela	Ienna Maria Teresa	Pippia Salvatore		
29	Orlando Loredana	Ambrosio maria	Ambrosio Sonia	Quistelli Carmine		
30	Politi Daniele	Tripodi Consolato	Logiudice Paolino			
31	Posillipo Giandomenico	Giordano carmela	Ierace Ioredana	Musolino Caterina		
32	Romeo Santina	Periti Daniele	Latella Miriana	Iero Demetrio		
33	Russo Rosario					
34	Santacaterina Consolato	Marafioti Rosario	Musco Francesca	Giordano Stefania		
35	Sapone Antonia	Mallamaci Carmelo	Barbaro Elisabetta			
36	Scordamaglia Valerio					
37	Toscano Giuseppe					
38	Viola Stefano	Serraino Annunziata	Condello Antonio	Zagari Maria	Malara Angela	
39	Votano Valeria	Lauria Massimo	Azzalin Maria	Rocca Ettore		



Il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 19,30 e dà inizio ai lavori con l'ordine del giorno previsto nella convocazione:

- Comunicazioni
- Modifiche statutarie nel rispetto del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)

- **Comunicazioni**

Il Presidente, comunica il subentro dei nuovi consiglieri Rosario Russo, con funzioni di Tesoriere, e Giovanni Reitano, a seguito delle dimissioni dei soci Daniele Politi, Antonio De Giovanni e Giuseppe Praticò in data 17 giugno 2022.

- **Modifiche statutarie nel rispetto del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)**

Il Presidente, Claudio De Capua, informa sull'importanza di terminare l'iter di modifica ed adeguamento statutario dell'Associazione Cral Università Mediterranea APS, già iniziato nel 2014, con l'acquisizione della personalità giuridica di APS, e quindi completare il perfezionamento della procedura di trasmigrazione per le APS con l'iscrizione nel registro nazionale del terzo settore (RUNTS).

Quindi, il Presidente presenta il documento, allegato al presente verbale e che è stato messo a disposizione in sala per la lettura da parte degli intervenuti, relativo allo statuto che recepisce le modifiche necessarie a renderlo coerente con il D.Lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Interviene, il socio Loredana Orlando, che ritiene non valida la convocazione dell'Assemblea. Il Presidente, risponde che la convocazione dell'assemblea è legittima, in quanto sono stati specificati gli elementi necessari, ordine del giorno, data, ora e luogo di convocazione, specificando in prima e seconda convocazione. Inoltre, gli atti per la discussione sono stati inseriti, come consuetudine, sul sito web del Cral Mediterranea e messi a disposizione in sala prima dell'inizio della discussione.

Intervengono sull'argomento diversi soci tra cui Consolato Santacaterina e Amelia Canale, che ritengono non valida la convocazione, e Francesco Mauriello, Santina Romeo, Valerio Scordamaglia, Alberto De Capua, Angela Crucitti e Carmela Mordà, che ritengono legittima la convocazione e richiamano l'attenzione sull'importanza delle modifiche di statuto per la permanenza in vita dell'Associazione.

Il consigliere Natalizia Casile, chiede al Presidente di intervenire, e brevemente, specifica i passaggi concreti, che già dal 2020 sono stati fatti, incontri sullo studio delle modifiche da attuare sullo statuto in vigore e la stesura della bozza di Statuto, già discusso nei vari incontri dei consigli direttivi e nell'assemblea del 29 ottobre 2020, il presidente specifica che non vi era stata deliberazione, per dare l'opportunità di approfondire ancora le modifiche obbligatorie e facoltative allo statuto, l'ultima bozza è stata approvata nel consiglio direttivo del 13 ottobre 2022.

Infine, il consigliere Casile, fa presente che il Cral Università Mediterranea APS, è associata all'ANCIU (Associazione Nazionale Circoli Italiani Universitari), e assieme alle Associazioni degli altri Atenei Italiani (quasi tutte hanno completato l'adeguamento alle norme del Codice del terzo settore) formiamo una rete associativa che ha le stesse finalità ed anche per questo occorre definire l'adeguamento della nostra Associazione. Inoltre, è arrivato il termine per il perfezionamento della procedura di trasmigrazione per le APS (art. 54 del codice del Terzo settore), nella fattispecie al CRAL UNIVERSITA' MEDITERRANEA APS è pervenuta una pec in data agosto 2022 dal Dipartimento Lavoro e Welfare, Settore Welfare della Regione Calabria (prot. n. 380116 del 29/08/2022), che ha avviato la verifica sulla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione al RUNTS, richiedendo dati e documentazione (atto costitutivo, statuto e atti di affiliazione) ai fini del perfezionamento della trasmigrazione dal registro nazionale delle APS, a quale il Cral dovrà dare seguito entro il 31 ottobre p.v.

Quindi, il presidente, Claudio De Capua, invita al voto, per appello nominale, tutti i soci presenti per deliberare sulle modifiche statuarie, nel rispetto del D.Lgs. n.117/2017, così come integrate nel documento finale allegato al presente verbale. I soci Cassone Carmina, Domenico Favasuli e Giuseppe Toscano si sono allontanati senza esprimere il voto.

Nella tabella seguente, viene riportato il prospetto analitico delle espressioni di voto.





n.	Cognome e Nome	1 delega	2 delega	3 delega	4 delega	5 delega	favorevoli	contrari	astenuiti	note
1	Bagnato Francesco	Sarlo Antonella					2			
2	Bellantone Mariagrazia	Cama Antonella	Gattuso Paola	Giandoriggio Giuseppe	Cosistria Daniele		5			
3	Canale Amelia	Sorrentino Giorgio	Sergi Rachele	Lotta Maria	Chiese Luigi			5		
4	Candela Federico	Picone Francesco	Picone Rocco (anno 2002)	Picone Rocco (anno 1998)	Carotenuto Riccardo		5			
5	Casile Angela	Quattrone caterina	D'Ascoli Sofia	Cutri Salvatore	Donato Andrea		5			
6	Casile Natalizia						1			
7	Cassone Carmina	Ciancio Caterina	Pensabene Mariangela	Callea Maurizio	Cosoleto Emma	Nucera Alessandro				non ha espresso voto
8	Confido Alessandro	Zamuner Dario	Sinicropi Federica	Rossi Felice Vincenzo	Rao Sandro		5			
9	Crucitti Angela	Gurnari Luana	Filanoti Pasquale	Morabito Claudia			4			
10	Crucitti Ilaria	Romeo Giuseppe	Miceli Alessandro	Borzumati Maria	Calcagno Salvatore		5			
11	Crucitti Marco	Iaria Maria	Quattroni Primo	Campolo Maurizio	Cartella Teresa		5			
12	De Capua Alberto	Pultrone Gabriella	Pastura Francesco	Giglio Francesca			4			
13	De Capua Claudio						1			
14	De Giovanni Antonio							1		
15	Dromi Michele						1			
16	Favasuli Foti Domenico	Izzo Giovanni	Giancaspro Giuseppe	Pecora Antonino	Serranò Filippo	Crucitti Antonia				non ha espresso voto
17	Ferraro Alessia	Nardi Vito	Princi Marco	Cannizzaro Silvana	Musulino Giuseppe		5			
18	Fotia Antonino	Cuzzola Maria Alessandra	Araniti Giuseppe	Cama Matteo			4			
19	Fulco Gaetano	Pizzi Sara	Morello Rosario	Rositani Giovanni			4			
20	Giambranco Giuseppe	Viola Francesco	Alampi Consolato	Naso Francesco			4			
21	Ligato Pasquale	Carisi Pietro	Romeo Luciano	Fasci Massimo			4			
22	Lo Giudice Maria	De Capua Maria Grazia	De Capua Veronica	Musulino Rosanna	Idone Giovanna		5			
23	Lo Giudice Michele	Guidara Annamaria Erika	Costantino Ilaria	La Foresta Fabio			4			
24	Lugarà Mariacarla	Molinaro Antonella	Merenda Massimo	Alizzio Damiano			4			
25	Malara Valeria	Putorti Francesca	D'Agostino Daniela	Errante Lidia			4			
26	Marino Kevin Daniele						1			
27	Mauriello Francesco	Pietropaolo Adriana	Musulino Maria Grazia	Paone Emilia	Bonaccorsi Lucio		5			
28	Mordà Carmela	Costa Carmela	Ienna Maria Teresa	Pippia Salvatore			4			
29	Orlando Loredana	Ambrosio Maria	Ambrosio Sonia	Quistelli Carmine				4		
30	Politi Daniele	Tripodi Consolato	Logiudice Paolino					3		
31	Posillipo Giandomenico	Giordano carmela	Ierace Ioredana	Musulino Caterina			4			
32	Romeo Santina	Periti Daniele	Latella Miriana	Iero Demetrio			4			
33	Russo Rosario						1			
34	Santacaterina Consolato	Marafioti Rosario	Musco Francesca	Giordano Stefania				4		
35	Sapone Antonia	Mallamaci Carmelo	Barbaro Elisabetta				3			
36	Scordamaglia Valerio						1			
37	Toscano Giuseppe									non ha espresso voto
38	Viola Stefano	Serrano Annunziata	Condello Antonio	Zagari Maria	Malara Angela		5			
39	Votano Valeria	Lauria Massimo	Azzalin Maria	Rocca Ettore			4			



Pertanto, i risultati della votazione per l'approvazione delle modifiche statutarie, nel rispetto del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) come da documento allegato, sono:

Totale Voti espressi n. 130 di cui:

Voti favorevoli n. 113

Voti contrari n. 16

Astenuti n.1

La deliberazione è assunta con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti all'assemblea in seconda convocazione, validamente costituita e vengono ratificate le modifiche allo statuto.

Il Presidente avrà cura di effettuare la registrazione delle modifiche allo statuto presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate.

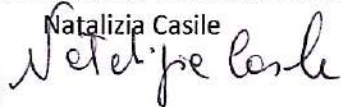
Non essendoci niente altro da deliberare, l'assemblea ordinaria termina alle ore 20,30.

Il presente verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, sarà conservato, con i relativi atti, presso la sede dell'Associazione per la libera visione di tutti i soci e trascritto nel libro delle Assemblee dei soci.

Reggio Calabria, 28 Ottobre 2022

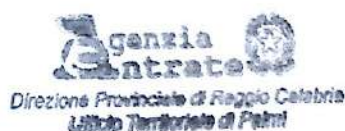
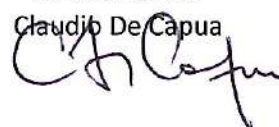
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Natalizia Casile



IL PRESIDENTE

Claudio De Capua



31 OTT. 2022
Registrazione n. 104334 Serie 3
Composti E. ESENTE








CA Answer





PATENTE DI GUIDA REPUBBLICA ITALIANA

1. CASILE
 2. NATALIZIA
 3. 08/03/73 REGGIO DI CALABRIA (RC)
 4a. 27/06/2022 4c. MIT-UCO
 4b. 08/03/2033
 5. U171J1346G
 7. *Natalia Casile*

9. AM B

13.

9.	10.	11.	12.
AM	19/01/13	08/03/33	
A1			
A2			
A			
B1			
B	08/02/92	08/03/33	
C1			
C			
D1			
D			
BE			
C1E			
CE			
D1E			
DE			

12. 71 RC2256340E 01

AM 4920309

Natalia Casile





STATUTO CRAL UNIVERSITÀ MEDITERRANEA APS

TITOLO I – COSTITUZIONE E FINALITÀ

Art. 1 – Denominazione e sede

È costituita l'Associazione denominata **"Cral Università Mediterranea APS"**, che assume la forma giuridica di Associazione di Promozione Sociale, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e s.m.i., del Codice civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore.

L'Associazione, Ente del Terzo settore, è disciplinata dal presente statuto.

L'Associazione ha sede legale ed amministrativa in Reggio Calabria in via dell'Università n. 25.

Art. 2 – Finalità

L'Associazione non ha scopo di lucro, è apolitica, acconfessionale e apartitica. Persegue finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento a favore dei propri associati di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del CTS (Codice del Terzo Settore):

- a) favorisce i rapporti culturali e ricreativi dei dipendenti dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria anche attraverso l'organizzazione di attività in collaborazione con altri circoli universitari;
- b) organizza e gestisce attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
- c) promuove e organizza attività turistiche di interesse sociale e culturale;
- d) promuove e organizza attività sportive dilettantistiche.

Per le finalità sopra indicate l'associazione può avvalersi, attraverso apposite convenzioni, di servizi e strutture dell'Ateneo e potrà dare la propria adesione a quelle Associazioni o Enti nazionali che possano favorirne il conseguimento dei propri obiettivi.

Art. 3 – Attività diverse

L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del CTS e relativi provvedimenti attuativi. Spetta al Consiglio Direttivo l'individuazione di dettaglio delle attività di cui sopra. L'associazione può realizzare attività di raccolta fondi in base all'art. 7 del CTS.

TITOLO II – I SOCI

Art. 4 – Associati

Sono associati dell'associazione le persone fisiche che condividono le finalità e gli scopi associativi e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale secondo i principi del presente statuto.

In particolare, possono essere soci:

- a) i dipendenti in servizio presso l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria;
- b) il personale in quiescenza dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria;
- c) i familiari e gli amici dei Soci di cui ai precedenti punti a) e b);
- d) i dipendenti di Enti Pubblici di ricerca e gli studenti che svolgano la loro attività presso l'Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria.

L'Ammissione dei Soci è subordinata al pagamento della quota sociale annuale ed alla presentazione della domanda di ammissione al Consiglio Direttivo, il quale comunica, entro 30 giorni, la deliberazione all'interessato. In caso positivo, l'ammissione viene annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto, vengono comunicate, al richiedente, le specifiche motivazioni e gli viene restituita la quota sociale versata. Il socio, dopo la sua ammissione, riceverà la tessera sociale che lo qualifica tale

e che gli consente di usufruire delle particolari condizioni riservate agli associati. La tessera è nominativa e di utilizzo strettamente personale.

Il trattamento dei dati personali, acquisiti all'atto dell'iscrizione, nonché nel corso del rapporto associativo, è finalizzato all'instaurazione ed alla gestione del vincolo associativo; tali dati non possono essere comunicati o diffusi a terzi senza espressa autorizzazione dell'interessato, fatte salve le comunicazioni richieste per gli adempimenti di legge e per la stipula di polizze assicurative.

Art. 5 – Diritti e doveri dei soci

Tutti i soci, in regola con il pagamento della quota sociale, hanno il diritto di voto per l'approvazione di tutte le delibere assembleari, per l'approvazione del bilancio e dei regolamenti, nonché per l'elezione degli organi direttivi dell'associazione alle cui cariche possono altresì liberamente concorrere.

I soci sono chiamati a contribuire alle spese annuali dell'associazione con la quota sociale ed eventuali contributi finalizzati allo svolgimento delle attività associative. Tali contributi non hanno carattere patrimoniale. La quota sociale è annuale e deliberata dal Consiglio Direttivo, non è trasferibile e non è restituibile in caso di recesso, di scioglimento, di decesso o di perdita della qualità di associato.

Tutti i soci hanno diritto a frequentare i locali dell'Associazione e di partecipare a tutte le manifestazioni.

Art. 6 – Cessazione del rapporto associativo

La qualità di socio si perde in caso di decesso, recesso o esclusione.

L'associato può in ogni momento recedere e ciò non comporta la restituzione della quota associativa o di altre somme eventualmente versate all'associazione. Le dimissioni diventano effettive nel momento in cui la comunicazione perviene al Consiglio Direttivo.

Nel caso in cui, per qualsiasi causa, l'ente associato si estingua, il rapporto associativo viene automaticamente a cessare.

L'associato, che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o alle decisioni deliberate dagli organi sociali, può essere escluso dall'associazione stessa. La proposta di esclusione, da parte del Consiglio Direttivo, deve essere comunicata al soggetto interessato il quale, entro trenta (30) giorni dalla comunicazione, può ricorrere all'Assemblea dei Soci. L'esclusione è deliberata, con voto segreto, dall'Assemblea dei Soci dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

Art. 7 – Dei volontari e dell'attività di volontariato

L'Associazione svolge la propria attività avvalendosi, in modo prevalente, delle prestazioni rese da volontari associati, debitamente annotate nel registro dei volontari.

L'attività prestata dal volontario non può essere retribuita in alcun modo. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario. Per i volontari è prevista apposita tutela assicurativa per infortunio, malattia e responsabilità civile.

TITOLO III – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 8 – Organi sociali

Gli organi dell'associazione sono:

1. L'Assemblea dei Soci;
2. Il Consiglio Direttivo;
3. Il Presidente;

Qualora ricorrano i presupposti di cui agli artt. 30 e 31 D.Lgs. n. 117/2017 l'Assemblea nominerà altresì l'Organo di Controllo e il Collegio dei Sindaci Revisori.

Le funzioni dei componenti gli organi sociali sono gratuite. Ad essi possono, tuttavia, essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione.

Art. 9 – Responsabilità degli organi sociali

Delle obbligazioni contratte dall'Associazione rispondono, oltre all'Associazione stessa, anche personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'Associazione.

Art. 10 – Assemblea

L'Associazione è dotata di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza dei soci. L'Assemblea è l'organo sovrano ed è composta da tutti gli associati.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal VicePresidente o da persona nominata dall'Assemblea.

L'Assemblea ha il compito di:

- a) eleggere e revocare, quando previsto dalla legge, i componenti dell'organo di controllo e/o di revisione legale dei conti, se presenti;
- b) approvare il programma di attività e il preventivo economico per l'anno successivo;
- c) approvare il rendiconto/bilancio di esercizio predisposto dal Consiglio Direttivo;
- d) deliberare in merito alla responsabilità dei componenti degli Organi Sociali ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;
- e) deliberare, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'Associazione;
- f) approvare eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo;
- g) deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza
- h) deliberare sulle modificazioni dello statuto e la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- i) deliberare lo scioglimento dell'Associazione.

Art. 11 – Convocazione e funzionamento dell'Assemblea

L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione, almeno una volta all'anno, e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'Associazione.

L'Assemblea è convocata, almeno 10 (dieci) giorni prima della riunione, mediante avviso di convocazione inviata tramite e-mail e mediante affissione, nello stesso termine, presso la sede dell'Associazione.

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, dell'ora e della data della prima ed eventuale seconda convocazione.

L'Assemblea si riunisce, altresì, su convocazione del Presidente, in seguito a richiesta motivata da almeno da 2/5 degli associati. In tale caso, il Presidente provvede alla convocazione entro 40 (quaranta) giorni dalla data di ricezione della richiesta.

L'assemblea è regolarmente costituita quando in prima convocazione sia presente almeno la metà più uno degli aventi diritto, mentre, in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta.

Per le deliberazioni concernenti le modifiche statutarie è necessaria la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

Per lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio è necessaria la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Gli associati che abbiano un interesse in conflitto con quello della Associazione, devono astenersi dalle relative deliberazioni.

I voti sono espressi in modalità palese. Le questioni che riguardano persone comportano, invece, una votazione segreta.

L'Assemblea può riunirsi in più luoghi collegati in audio o videoconferenza a condizione che:

- sia consentito al Presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e di proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi/link audio/video collegati a cura della associazione, nei quali gli intervenuti potranno riunirsi/collegarsi. Si ritiene svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante.

Di ogni riunione dell'Assemblea viene redatto un verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è conservato presso la sede dell'Associazione per la libera visione di tutti i soci e trascritto nel libro delle Assemblee dei soci.

Art. 12 – Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'Associazione. Dura in carica quattro anni. Il Consiglio Direttivo è formato da 5 componenti, eletti dall'Assemblea tra gli associati.

Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi componenti il Presidente e il VicePresidente, il Tesoriere e il Segretario. Almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

Non può essere nominato Consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, chi sia stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione dai pubblici uffici.

I componenti del Consiglio Direttivo svolgono la loro attività gratuitamente, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute, autorizzate e documentate, secondo le modalità previste dalle disposizioni di legge.

Art. 13 – Competenze del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo esplica le seguenti funzioni:

- a) delibera la normativa interna e promuove le iniziative ed attività dell'Associazione;
- b) delibera lo stato presuntivo di spesa per l'esercizio finanziario autorizzando le entrate e le uscite nei limiti stabiliti dai diversi capitoli del Bilancio di previsione, nonché le eventuali successive variazioni in corso d'anno;
- c) propone, all'interno della bozza del bilancio di previsione, l'ammontare della quota sociale annuale;
- d) delibera il rendiconto economico-finanziario consuntivo;
- e) nomina il Presidente e, su indicazione del Presidente, il Vice Presidente;
- f) nomina il Segretario e il Tesoriere;
- g) nomina i responsabili e ratifica i regolamenti delle Sezioni (se costituite);

- h) ripartisce fra i Consiglieri la responsabilità di relazionare al Consiglio le attività delle diverse Sezioni;
- i) accoglie o respinge le domande degli aspiranti soci;
- j) propone all'assemblea l'esclusione di soci;
- k) ratifica, nella prima seduta utile, i provvedimenti di competenza del Consiglio adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza.

Assume ogni altra competenza non espressamente prevista nello statuto necessaria al buon funzionamento dell'Associazione e che non sia riservata dallo statuto o dalla legge, all'Assemblea o ad altro organo sociale.

Art. 14 – Convocazione e funzionamento del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno una volta ogni due mesi o in seguito a richiesta motivata della maggioranza dei componenti.

Esso è convocato, almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione, mediante e-mail o con altro mezzo anche elettronico. In difetto di convocazione formale, o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze in cui sono presenti tutti i Consiglieri.

Il Consiglio è validamente costituito quando sia presente la maggioranza dei componenti. Esso è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

I Consiglieri possono essere dichiarati decaduti, con apposita delibera assunta a maggioranza dal Consiglio stesso, qualora si siano resi assenti ingiustificati alle riunioni del Consiglio Direttivo per tre volte consecutive.

Il Consiglio può essere revocato dall'Assemblea con delibera motivata assunta con la presenza di almeno tre quarti (3/4) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le deliberazioni del Consiglio sono assunte a maggioranza semplice dei presenti alla seduta. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Di ogni riunione del Consiglio Direttivo deve essere redatto il relativo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, e trascritto nel libro delle riunioni del Consiglio Direttivo. La verbalizzazione delle deliberazioni del Consiglio è approvata di norma nella seduta successiva.

La carica di Consigliere si perde in seguito a dimissioni, rassegnate mediante comunicazione al rappresentante legale o per perdita della qualità di associato, in seguito del verificarsi di una o più delle cause previste dall'art. 6 del presente Statuto.

Un membro del Consiglio Direttivo decaduto o dimissionario viene sostituito, in successione, dal primo dei non eletti. I Consiglieri così subentrati rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo vigente.

Art. 15 – Elezioni del Consiglio Direttivo

Le elezioni del Consiglio Direttivo si svolgono ogni quattro anni e sono indette con delibera del Consiglio uscente con preavviso di almeno 20 (venti) giorni con comunicazione scritta o elettronica. Apposita Commissione Elettorale, nominata dal Consiglio Direttivo ed indicata nella convocazione, composta da 5 (cinque) Soci, valida l'elenco dei Soci con diritto di voto e coordina ogni fase legata alla procedura elettorale.

Le votazioni si effettuano a scheda segreta con le seguenti modalità:

- tutti i Soci sono eleggibili;
- non è ammesso il voto per delega;
- le votazioni avverranno mediante l'espressione, al massimo, di due preferenze, indicando nome e cognome del candidato;
- le schede votate vanno piegate e depositate dal socio votante nell'apposita urna alla presenza degli scrutatori che prenderanno nota dell'avvenuta votazione in apposito elenco su cui ogni

votante apporrà la propria firma;

- le elezioni sono valide quando ad esse avrà partecipato almeno un quarto dei Soci aventi diritto. A consultazione elettorale ultimata, la Commissione redigerà apposito verbale portando a conoscenza dei Soci i risultati definitivi e dichiarando eletti i Soci che avranno ricevuto il maggiore numero di voti. A parità di voti risulterà eletto il Socio più anziano d'età.

Art. 16 – Il Presidente e il VicePresidente

Il Presidente dura in carica 4 (quattro) anni ed è eletto, a maggioranza, dal Consiglio Direttivo che lo sceglie tra i suoi componenti.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione e la firma sociale; rappresenta l'Associazione di fronte agli Associati, ai terzi ed in giudizio. Convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea cura l'esecuzione delle delibere.

Il Presidente è garante dell'attuazione delle direttive per lo sviluppo delle attività sociali previste dal presente Statuto.

In caso di necessità e di urgenza, il Presidente, assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

In caso di impedimento o di cessazione, le funzioni del Presidente sono svolte dal VicePresidente.

Art. 17 – Il Segretario

Il Segretario verbalizza e sottoscrive le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e gestisce la tenuta dei libri sociali, garantendone libera visione all'associato che lo richieda.

Art. 18 – Il Tesoriere

Il Tesoriere predispone i rendiconti finanziari, le scritture contabili ed organizza le previsioni economiche relative alle attività annuali; provvede alla riscossione di eventuali entrate ed al pagamento delle spese da effettuarsi solo a mezzo di regolari ordinativi finanziari a firma abbinata con il Presidente.

Il Tesoriere è responsabile della regolare tenuta dei libri e documenti contabili, prende in consegna i beni mobili ed immobili e mantiene aggiornati i libri degli inventari.

Art. 19 – Organo di Controllo

L'Assemblea nomina l'Organo di Controllo, anche monocratico, al ricorrere dei requisiti previsti del Codice del Terzo Settore.

L'Organo di Controllo:

- a) vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- b) vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- c) esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- d) attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del CTS.

I componenti dell'organo di controllo possono, in qualsiasi momento, procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 20 – Collegio dei Sindaci Revisori

L'Assemblea nomina un Revisore contabile, iscritto al relativo registro, al ricorrere dei requisiti previsti del Codice del Terzo Settore.

TITOLO IV – AMMINISTRAZIONE

Art. 21 – Libri sociali

1. L'Associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo e di eventuali altri organi sociali (se istituiti);
- e) il libro dei volontari associati contenente i nominativi degli associati che svolgono attività di volontariato non occasionale nell'ambito dell'Associazione.

I libri di cui alle lettere a), b), c), e) sono redatti a cura del Consiglio Direttivo. I libri di cui alla lettera d) sono redatti a cura dell'organo a cui si riferiscono.

I verbali di Assemblea e Consiglio Direttivo devono contenere la data, l'ordine del giorno, la descrizione della discussione di ogni punto all'ordine del giorno e i risultati di eventuali votazioni. Ogni verbale deve essere firmato dal Presidente e dal Segretario.

Art. 22 – Risorse economiche

1. Le entrate economiche dell'Associazione sono rappresentate:

- a) quote sociali;
- b) contributi pubblici;
- c) contributi privati;
- d) donazioni e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio;
- e) rendite patrimoniali;
- f) fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi;
- g) partecipazioni a bandi competitivi pubblici o privati;
- h) proventi da attività di interesse generale e da attività diverse;
- i) altre entrate espressamente previste dalla legge.

Art. 23 – Scritture contabili

Il Consiglio Direttivo gestisce le scritture contabili dell'Associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.Lgs. n. 117/2017.

Art. 24 – Esercizio sociale

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio di ogni anno per terminare il 31 dicembre successivo.

Il bilancio consuntivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13 comma 3 del D. Lgs. 117/2017.

La relazione di missione deve rappresentare le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Inoltre, deve documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, se svolte.

Il bilancio consuntivo e la relazione di missione, istruiti dal Consiglio Direttivo, devono essere approvati dall'Assemblea entro il mese di aprile.

Nei medesimi termini di cui al comma 2, al superamento delle soglie di legge di cui all'art. 14 del CTS, si prevede l'istruzione del bilancio sociale da parte del Consiglio Direttivo e l'approvazione da parte dell'Assemblea. Il bilancio sociale è redatto secondo le linee guida indicate con decreto dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Il bilancio preventivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13

comma 3 del D. Lgs. 117/2017, utilizzando lo stesso modello utilizzato per il bilancio consuntivo e deve contenere l'ammontare della quota sociale annua.

Al bilancio preventivo è allegato il programma dell'attività dell'Associazione per l'anno in corso, specificando per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto descritti nel presente statuto ed evidenziando i risultati attesi.

Art. 25 – Divieto di distribuzione degli utili e destinazione del patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È, pertanto, vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 26 – Devoluzione del patrimonio

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art 45, comma 1, del D. Lgs. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, aventi analoga natura giuridica e analogo scopo. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D. Lgs. 117/2017.

Art. 27 – Norme transitorie

Il presente Statuto entra in vigore dalla data di registrazione dell'atto presso l'Agenzia delle Entrate e da tale data è abrogato il precedente Statuto unitamente alle norme regolamentari in contrasto con il presente Statuto.

Il Consiglio Direttivo attuale rimane in carica fino alla naturale scadenza.

Art. 28 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano il Codice del Terzo settore e le disposizioni attuative dello stesso, oltre che il Codice civile e le relative disposizioni di attuazione, in quanto compatibili.

Il presente Statuto è stato approvato dall'Assemblea dei Soci il 28 Ottobre 2022 in Reggio Calabria.

